

 	Gestione Sistema Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 Strumenti di supporto per l'applicazione della UNI 11958:2024
	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento Rif. Mod. Check List UNI 11958 Ed.1 rev00 del 10/01/2025

GESTIONE SISTEMA SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL D.LGS.81/08

AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO

Strumenti di supporto per l'applicazione della UNI 11958:2024

	Gestione Sistema Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 Strumenti di supporto per l'applicazione della UNI 11958:2024
	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento Rif. Mod. Check List UNI 11958 Ed.1 rev00 del 10/01/2025

Indice delle revisioni

ED.	REV	DATA	Descrizione modifiche/integrazioni/aggiornamenti
1.	00	10/01/2025	Implementazione delle check list di supporto per l'applicazione della UNI 11958:2024

Elaborato da:

SicurOtto Srl, Via Udalrico Masoni n.39, 80141 Napoli (NA)
Tel. 081.020.01.05 – Email: consulenza@sicurotto.it
Sito Web: www.sicurotto.it

In collaborazione con:

Safety Contact Srl, Via Antonio Gramsci n.72, 21013 Gallarate (VA)
Tel. 0331.78.25.24 – Email: info@safetygroupitalia.com
Sito Web: www.safetygroupitalia.it

Le presenti check list rappresentano una possibile proposta quale strumento di supporto all'applicazione della norma UNI 11958:2024 ai fini didattici e non intende essere esaustiva di tutti gli adempimenti previsti sia dalla sopracitata norma tecnica che dal D.Lgs.81/08 e/o dal DPR177/2011. Sono liberamente integrabili o modificabili in funzione delle contestualizzazioni e necessità aziendali.

SicurOtto Srl e Safety Contact Srl non si assumono alcuna responsabilità ai fini degli effetti sull'uso completo o parziale o errato del presente documento, che viene distribuito in forma gratuita a soli scopi didattici.

Safety Contact Srl e SicurOtto Srl si rendono disponibili nei confronti di chi necessitasse di ulteriori approfondimenti sul tema e sul presente materiale o sulla redazione di procedure operative specifiche.

	Gestione Sistema Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 Strumenti di supporto per l'applicazione della UNI 11958:2024
	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento Rif. Mod. Check List UNI 11958 Ed.1 rev00 del 10/01/2025

INTRODUZIONE

Le presenti check list devono essere specifiche per ogni ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento classificato e censito, riportando i dati indicati sull'intestazione e provvedendo a segnalare il nominativo di chi esegue la compilazione (quando previsto) e del Datore di Lavoro.

Tutte le schede devono essere firmate dal compilatore e dal Datore di Lavoro a cui si riferiscono.

Il presente documento consente il controllo (o l'autocontrollo) di alcuni elementi dei principali punti della norma UNI 11958 (specificatamente punto 4. Classificazione, punto 5. Pericoli e Valutazione dei rischi, punto 6. Procedura) e si riferisce, per l'esecuzione di attività in ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati, ai datori di lavoro (DL) che impiegano proprio personale o che, quali committenti, affidano tali attività ad appaltatori o lavoratori autonomi (DLA).

Tali check list non riguardano l'applicazione del D.Lgs.81/08 o del DPR177/2011 in tema ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati, ma specificatamente con esse si propone uno strumento di verifica della compliance ad alcuni punti della norma UNI 11958:2024.

Relativamente ai fattori di rischio, le schede seguenti propongono un possibile elenco conforme all'appendice A della succitata norma tecnica, ma è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo. Ogni Datore di Lavoro dovrà integrare i pericoli ed i rischi concretamente presenti in base alle specificità del contesto e delle lavorazioni da svolgere.

 	Check List di supporto	Ambienti presenti presso l'Azienda:	
	Rif. Mod.1 Classificazione e censimento (p.to 4 della UNI 11958)	Localizzazione ed identificazione:	

NOTA DI REDAZIONE: Il datore di lavoro, sulla base delle caratteristiche degli ambienti presenti nel proprio ciclo produttivo, considerati i pericoli presenti o potenziali, deve effettuare la classificazione e il conseguente censimento degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento che devono essere aggiornati nel caso si verifichino cambiamenti nell'uso, contenuto o configurazione. In prima istanza, il Datore di lavoro valuta, per gli ambienti censiti, la possibilità di eseguire attività senza necessità di ingresso attraverso metodiche alternative e comunque appone segnaletica di sicurezza conforme alle norme applicabili. Non rientrano nella definizione di ambiente confinato quelli per i quali sussistono altre legislazioni specifiche (es. DPR320/56, D.Lgs.271/99, D.Lgs.272/99).

MOD.1_SCHEDA 1 – Classificazione e Censimento		
Reparto:	Settore:	Id. Ambiente:
Caratteristiche dell'ambiente:		
Dimensioni dell'ambiente:		
Utilizzo o destinazione dell'ambiente:		
Sostanze pericolose presenti nell'ambiente:		
Infiammabili presenti nell'ambiente:		
Sostanze che possono generare un'atmosfera esplosiva:		
Condizioni presenti che possono ridurre l'ossigeno all'interno:		
Descrizione delle possibili necessità di ingresso (manutenzioni, pulizie, ispezioni, lavorazioni, ecc.):		
Impianti presenti:		
Illuminazione presente:		
Tipologie di accessi:		
Sistemi di sicurezza già in dotazione all'ambiente:		
Documenti di origine esterna:		

 	Check List di supporto Rif. Mod.1 Classificazione e censimento (p.to 4 della UNI 11958)	Ambienti presenti presso l'Azienda:	
		Localizzazione ed identificazione:	

Voce di controllo sugli aspetti di rischio geometrico sulla base dell'osservazione e delle informazioni raccolte nella scheda precedente	Esito			Commenti o note del compilatore
	SI	NO	—	
È uno spazio circoscritto (Non necessariamente di dimensioni ridotte, chiuso o parzialmente chiuso)	☐	☐	☐	
Non è progettato e costruito per la presenza continuativa di un lavoratore	☐	☐	☐	
È di dimensioni tali da consentirne l'ingresso	☐	☐	☐	
È di dimensioni tali da consentire lo svolgimento del lavoro	☐	☐	☐	
Caratterizzato da vie di ingresso o uscita limitate e/o difficoltose (via di ingresso o uscita caratterizzata da dimensioni e/o geometria e/o quota di posizionamento tali da richiedere specifici apprestamenti e procedure operative di ingresso/uscita del lavoratore e che, in caso di emergenza, richiede l'utilizzo di particolari attrezzature comprensive delle eventuali opere provvisorie necessarie e/o specifiche procedure per il salvataggio di un soggetto non collaborante)	☐	☐	☐	
Voce di controllo sulle ulteriori condizioni pericolose sulla base dell'osservazione e delle informazioni raccolte nelle schede precedenti	Esito			Commenti o note del compilatore
	SI	NO	—	
Lo spazio è caratterizzato da possibile ventilazione sfavorevole (ventilazione naturale caratterizzata da un numero di ricambi d'aria insufficienti ad assicurare l'assenza di condizioni pericolose dell'atmosfera interna all'ambiente)	☐	☐	☐	
All'interno non è possibile escludere la presenza di condizioni pericolose già presenti che possono determinare rischi gravi ed immediati per la salute e la sicurezza dei lavoratori che vi devono accedere	☐	☐	☐	
All'interno non è possibile escludere lo sviluppo di condizioni pericolose che possono determinare rischi gravi ed immediati per la salute e la sicurezza dei lavoratori	☐	☐	☐	
ESITO: L'ambiente è classificabile confinato sulla base dell'osservazione e delle informazioni raccolte nelle schede precedenti	☐	☐		
È un ambiente classificato come assimilabile (ambienti non previsti dagli artt.66 e 121 e di cui all'All.IV p.to 3 del D.Lgs.81/08, ma con caratteristiche simili: in tal caso la norma è comunque applicabile)	☐	☐		

 	Check List di supporto	Ambienti presenti presso l'Azienda:	
	Rif. Mod.1 Classificazione e censimento (p.to 4 della UNI 11958)	Localizzazione ed identificazione:	

MOD.1_SCHEDA 2 – Elementi di rischio aggiuntivo				
Voce di controllo sui rischi aggiuntivi dell'ambiente confinato sulla base dell'osservazione e delle informazioni raccolte nelle schede precedenti	Esito			Commenti o note del compilatore
	SI	NO	___	
Sono presenti fonti di energia o di materia (circuiti elettrici, idraulici, pneumatici, reti vapore, aria compressa, gas inerti, gas infiammabili, reti di azionamento di componenti meccaniche o elettropneumatiche, sistemi di caduta gravi, condotte di immissione o evacuazione reflui, sistemi di trasporto e movimentazione dei materiali come nastri trasportatori, coclee, ecc.)	☐	☐	☐	
È un luogo conduttore ristretto (fare riferimento per la definizione alla CEI 64-8/7:2021, Parte 7, Sezione 706)	☐	☐	☐	
L'accesso prevede attività di lavoro in quota	☐	☐	☐	
La permanenza nell'ambiente prevede attività di lavoro in quota	☐	☐	☐	
Non risulta presente cartellonistica di sicurezza (Titolo V D.Lgs.81/08, UNI 7545-32, UNI 7543-1, UNI EN ISO 7010)	☐	☐	☐	
COMMENTI CONCLUSIVI / AZIONI / ADEMPIMENTI: 				
DATA COMPILAZIONE: _____ LA PRESENTE AGGIORNA LA SCHEDA DI CLASSIFICAZIONE N. _____ DEL _____ (nel caso di aggiornamenti) NOME DEL COMPILATORE: FIRMA DEL COMPILATORE: FIRMA PER APPROVAZIONE DEL DATORE DI LAVORO:				

 	Check List di supporto Rif. Mod.2 Individuazione dei pericoli nell'ambiente (p.to 5.2 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Ambiente: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di classificazione e censimento) ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____

NOTA DI REDAZIONE: chiunque acceda negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, nella propria valutazione dei rischi deve prendere in considerazione caso per caso le loro caratteristiche, il contesto in cui questi sono inseriti, le attività che devono essere eseguite e i pericoli presenti o che possono insorgere durante le attività lavorative (sia a seguito delle lavorazioni stesse, sia conseguenti a modifiche e/o evoluzioni del contesto operativo), la durata delle lavorazioni, la tipologia delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione collettiva o individuale necessari. La valutazione dei rischi deve prevedere anche i rischi interferenziali e quelli conseguenti a eventuali situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi all'interno dell'ambiente o che, seppure originate all'esterno, potrebbero comportare rischi per il personale presente all'interno o all'esterno dell'ambiente stesso.

MOD.2_SCHEDA A.1 – Identificazione dei pericoli negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento a carico del Datore di Lavoro titolare dei luoghi (Scheda compilata dal Datore di lavoro titolare degli ambienti e a seguito della classificazione degli spazi confinati)					
Pericoli già presenti sulla base dell'osservazione diretta, dell'analisi del ciclo produttivo, delle attività già in essere e delle caratteristiche dei luoghi e degli impianti interni ed esterni	Check			Id. Pericolo¹ (identificativo del pericolo presente)	Azioni, riferimenti, commenti e note del compilatore
	Presente	Non presente	_____		
Asfissia	☐	☐	☐		
Condizioni microclimatiche sfavorevoli	☐	☐	☐		
Esplosione/incendio	☐	☐	☐		
Intossicazione	☐	☐	☐		
Caduta	☐	☐	☐		
Elettrocuzione	☐	☐	☐		
Contatto con organi in movimento	☐	☐	☐		
Investimento/schiacciamento	☐	☐	☐		

¹ Per ogni pericolo individuato, il datore di lavoro associa un identificativo ed effettua la valutazione dei rischi compilando il Mod.3 che potrà essere allegato alla presente scheda

 	Check List di supporto Rif. Mod.2 Individuazione dei pericoli nell'ambiente (p.to 5.2 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Ambiente: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di classificazione e censimento) ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____

Ustioni/congelamento	☐	☐	☐		
Annegamento	☐	☐	☐		
Atmosfera con eccesso di ossigeno	☐	☐	☐		
Rumore	☐	☐	☐		
Altro (duplicare nel caso ci siano altri pericoli aggiuntivi a quelli previsti dall'Appendice A della norma)	☐	☐	☐		
Condizioni di emergenza che potrebbero verificarsi all'interno dell'ambiente che potrebbero comportare rischi per il personale interno o esterno all'ambiente stesso					
Condizioni di emergenza che potrebbero verificarsi all'esterno dell'ambiente che potrebbero comportare rischi per il personale interno o esterno all'ambiente stesso					
In caso di appalto, riportare i pericoli che possono generare rischi da interferenza con l'impresa che deve operare nell'ambiente confinato					
DATA COMPILAZIONE: _____ LA PRESENTE AGGIORNA LA SCHEDA DI PERICOLO N. _____ DEL _____ (nel caso di aggiornamenti) NOME DEL COMPILATORE: _____ FIRMA DEL COMPILATORE: _____ FIRMA DEL DATORE DI LAVORO: _____					

 	Check List di supporto Rif. Mod.2 Individuazione dei pericoli nell'ambiente (p.to 5.2 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Ambiente: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di classificazione e censimento) ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____

MOD.2_SCHEDA A.2 – Identificazione dei pericoli negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento a carico del Datore di Lavoro esecutore dei lavori

(Scheda compilata dal Datore di lavoro che esegue i lavori negli ambienti e a seguito della classificazione degli spazi confinati)

N.B. Nel caso di DL (Datore di lavoro che esegue i lavori nei propri spazi confinati con proprio personale), la presente scheda completa la Scheda 1.A. Nel caso di DLA (Datore di lavoro appaltatore che esegue lavori in regime di appalto presso i luoghi di un committente), riceve la Scheda 1.A dal titolare dei luoghi se è un datore di lavoro (o può proporre la compilazione della precedente scheda)

Pericoli introdotti dalle lavorazioni da svolgere sulla base dell'osservazione diretta, delle attività da svolgere e dalle caratteristiche dei luoghi e degli impianti interni ed esterni	Check			Id. Pericolo ² (identificativo del pericolo presente)	Azioni, riferimenti, commenti e note del compilatore
	Presente	Non presente	_____		
Asfissia	☐	☐	☐		
Condizioni microclimatiche sfavorevoli	☐	☐	☐		
Esplosione/incendio	☐	☐	☐		
Intossicazione	☐	☐	☐		
Caduta	☐	☐	☐		
Elettrocuzione	☐	☐	☐		
Contatto con organi in movimento	☐	☐	☐		
Investimento/schiacciamento	☐	☐	☐		
Ustioni/congelamento	☐	☐	☐		

² Per ogni pericolo individuato, il datore di lavoro associa un identificativo ed effettua la valutazione dei rischi compilando il Mod.3 che potrà essere allegato alla presente scheda

 	Check List di supporto Rif. Mod.2 Individuazione dei pericoli nell'ambiente (p.to 5.2 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Ambiente: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di classificazione e censimento) ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____

Annegamento	☐	☐	☐		
Atmosfera con eccesso di ossigeno	☐	☐	☐		
Rumore	☐	☐	☐		
Altro (duplicare nel caso ci siano altri pericoli aggiuntivi a quelli previsti dall'Appendice A della norma)	☐	☐	☐		
Condizioni di emergenza che potrebbero verificarsi durante i lavori all'interno dell'ambiente che potrebbero comportare rischi per il personale interno o esterno all'ambiente stesso					
Condizioni di emergenza che potrebbero verificarsi durante i lavori all'esterno dell'ambiente che potrebbero comportare rischi per il personale interno o esterno all'ambiente stesso					
In caso di appalto, riportare i pericoli che durante i lavori possono generare rischi da interferenza con l'impresa committente					
DATA COMPILAZIONE: _____ LA PRESENTE AGGIORNA LA SCHEDA DI PERICOLO N. _____ DEL _____ (nel caso di aggiornamenti)					
NOME DEL COMPILATORE: _____					
FIRMA DEL COMPILATORE: _____					
FIRMA DEL DATORE DI LAVORO: _____					

	Check List di supporto Rif. Mod.3 Valutazione rischi (p.to 5.3 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di identificazione pericoli) ID. Pericolo: _____ (riportare il riferimento al Pericolo specifico da trattare nella valutazione)

MOD.3_SCHEDA VDR – Valutazione dei rischi negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento (Scheda compilata dal Datore di lavoro che esegue i lavori nei propri ambienti con proprio personale oppure dal Datore di lavoro appaltatore in regime di appalto) N.B. la presente scheda deve essere compilata per ogni pericolo individuato con il Mod.2	
Pericolo già presente o introdotto dalle lavorazioni da svolgere Descrizione sintetica del pericolo	
Cause potenziali Sulla scorta delle schede del Mod.2 riportare le cause potenziali (si può prendere a riferimento il prospetto A.1 dell'appendice A della norma)	
Rischi conseguenti (inclusi interferenziali) (descrivere i rischi rilevati)	
Esito valutazione³ (in base ai criteri scelti dal Datore di Lavoro)	☐ RISCHI ACCETTABILI ☒ RISCHI BASSI ☐ RISCHI MEDI ☐ RISCHI ALTI ☐ NON SI PUO' AUTORIZZARE L'ACCESSO Eventuali riferimenti a documentazione esterna: _____
Misure preventive e protettive⁴	Eventuali riferimenti a documentazione esterna: _____
Procedure di emergenza adottate⁵	Eventuali riferimenti a documentazione esterna: _____

³ Il datore di lavoro può accludere o riportare documenti esterni in cui è stata svolta la valutazione dei rischi specifica, con i criteri utilizzati

⁴ Il datore di lavoro può accludere o riportare documenti esterni in cui è stata svolta l'analisi delle misure preventive e protettive

⁵ Il datore di lavoro può accludere o riportare documenti esterni in cui è stata svolta l'analisi delle misure e delle procedure di emergenza da adottare

	Check List di supporto Rif. Mod.3 Valutazione rischi (p.to 5.3 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di identificazione pericoli) ID. Pericolo: _____ (riportare il riferimento al Pericolo specifico da trattare nella valutazione)

Elementi minimi della Valutazione dei Rischi (per l'effettuazione della valutazione dei rischi, il datore di lavoro deve prendere in considerazione tutti gli elementi seguenti, in base alla loro applicabilità al rischio specifico, in base al punto 5.3 della norma tecnica)	Analizzato			Note e commenti del Datore di Lavoro
	SI	NO	_____	
Tipologia e caratteristiche dell'ambiente (geometria, presenza di ostacoli, numero, posizione e dimensione degli accessi, idoneità delle vie di accesso/uscita al fine di garantire l'efficacia dell'evacuazione e delle condizioni di salvataggio in condizioni di emergenza, ecc.)	☐	☐	☐	
precedenti utilizzi dell'ambiente	☐	☐	☐	
attività da eseguire	☐	☐	☐	
sostanze presenti e contenute in precedenza	☐	☐	☐	
verifica dell'avvenuta bonifica dell'ambiente con il controllo dell'eventuale presenza di residui di inquinanti che possono costituire fattori di rischio	☐	☐	☐	
possibile rilascio o generazione di agenti chimici pericolosi aerodispersi (fumi, gas, nebbie, polveri, aerosol, vapori) o liquidi o solidi, in conseguenza delle attività lavorative svolte nell'ambiente	☐	☐	☐	
possibile dispersione e/o rilascio di agenti chimici pericolosi originati all'esterno dell'ambiente che, a causa della prossimità e/o della modalità di diffusione, potrebbero comportare rischi per il personale presente all'interno o all'esterno dell'ambiente stesso	☐	☐	☐	

 	Check List di supporto Rif. Mod.3 Valutazione rischi (p.to 5.3 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di identificazione pericoli) ID. Pericolo: _____ (riportare il riferimento al Pericolo specifico da trattare nella valutazione)

possibile sprofondamento, inghiottimento o intrappolamento in materiale solido incoerente che può dare origine a seppellimento e conseguente rischio di asfissia	☐	☐	☐	
possibile annegamento, anche con bassi livelli, a seguito di accumulo di liquidi sul fondo dell'ambiente	☐	☐	☐	
concentrazione di ossigeno e di eventuali agenti chimici pericolosi aerodispersi presenti nell'ambiente, compresi agenti chimici infiammabili, che possono dare origine a un rischio di esplosività	☐	☐	☐	
efficacia della ventilazione naturale nell'ambiente, per valutare l'eventuale necessità di incrementarla attraverso ventilazione forzata	☐	☐	☐	
gestione di potenziali interferenze derivanti dalle attività e/o utilizzo di attrezzature	☐	☐	☐	
possibili modifiche, nel tempo, delle condizioni ambientali per cause non dipendenti direttamente dalle attività lavorative svolte nell'ambiente e indotte dal contesto in cui esso si trova	☐	☐	☐	
frequenza delle verifiche strumentali necessarie per monitorare la formazione di atmosfere pericolose (per carenza di ossigeno o presenza di gas/vapori/aerosol pericolosi)	☐	☐	☐	
necessità e modalità con la quale indicare e prevedere l'isolamento dell'ambiente confinato dal resto dell'impianto (impiego di opportuna segnaletica e cartellonistica, sistemi lock-out, tag-out, try out)	☐	☐	☐	
valutazione, in funzione delle caratteristiche dell'ambiente e delle dimensioni del passo d'uomo, dei DPI di cui è previsto l'utilizzo;				

	Check List di supporto Rif. Mod.3 Valutazione rischi (p.to 5.3 della UNI 11958)	Azienda: (riferimenti al soggetto presso cui è censito l'ambiente confinato)	
		Identificativa scheda	ID. Scheda di Pericoli: _____ del _____ (riportare il riferimento alla scheda di identificazione pericoli) ID. Pericolo: _____ (riportare il riferimento al Pericolo specifico da trattare nella valutazione)

valutazione della compatibilità con le specifiche caratteristiche dell'ambiente del collegamento continuo dell'imbracatura ad un sistema di recupero in sicurezza				
numero di lavoratori che possono essere contemporaneamente presenti all'interno dell'ambiente				
valutazione dei tempi di pausa/lavoro e indicazioni sulla turnazione dei lavoratori all'interno dell'ambiente				
Altro (indicare e duplicare scheda)				
DATA COMPILAZIONE: _____ LA PRESENTE AGGIORNA LA SCHEDA DI RISCHIO N. _____ DEL _____ (nel caso di aggiornamenti)				
FIRMA DEL DATORE DI LAVORO: _____				